

RIASSUNTO MESE METEOROLOGICO - MESE DI **Novembre 2013**

Un mese spezzato in due: la prima metà eccezionalmente mite e la seconda più in linea con la stagione con una spolverata di neve finale

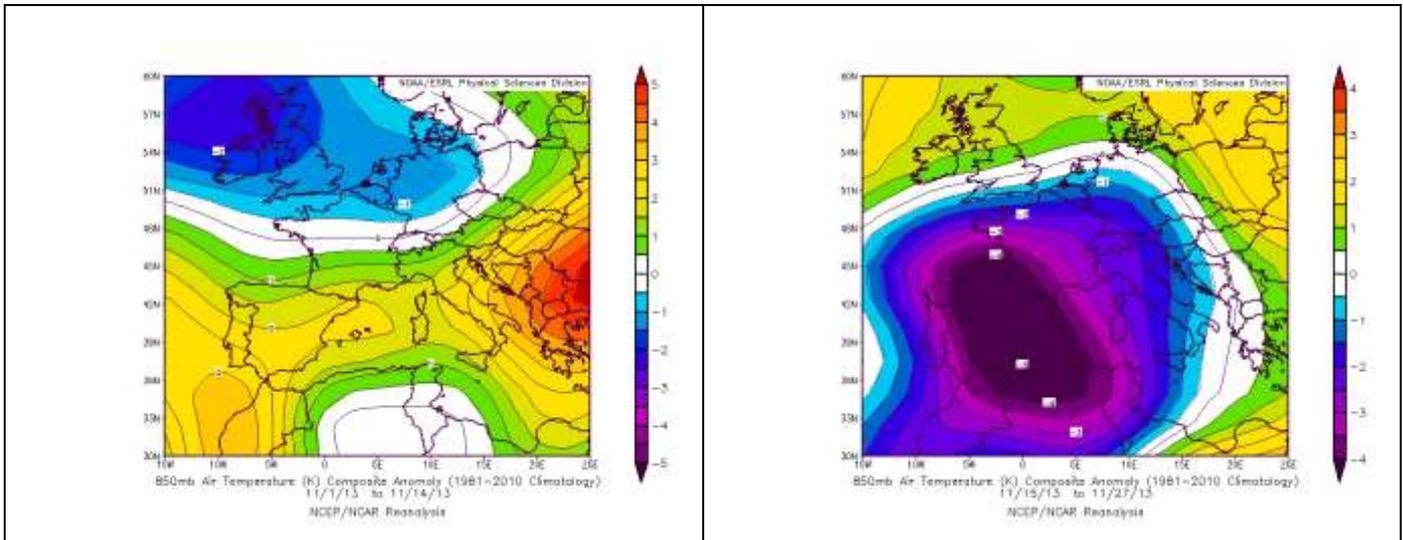


Fig 1 a–b: la rianalisi (NOAA) dell’anomalia di temperatura a 850 hpa (circa 1500 m) che è un discreto indicatore dell’andamento termico evidenzia come il mese nella prima metà sia stato caratterizzato da un’anomalia calda centrata sui Balcani (+ 5°C) e il Mediterraneo (+2°C) a causa della rimonta anticiclonica sull’Europa occidentale e la presenza a tratti di un regime più mite nord-occidentale. Nella seconda metà il flusso si dispone lungo i meridiani e si iniziano ad avere le prime irruzioni fredde dal Nord-Europa al Mediterraneo occidentale, con l’innesco di depressioni mediterranee che si rinvigoriscono per il contrasto tra l’aria polare e quella subtropicale, in un contesto di acque marine ancora decisamente miti (anomalia superficiale tirrenica tra +1.5 / +2°C).

L’immagine di destra (andamento dell’anomalia temperatura dell’aria sempre a circa 1500 m) per la seconda metà mese, evidenzia una situazione opposta rispetto alla rianalisi della figura di sinistra, che è caratterizzata da un’intensa anomalia fredda per la parte mediterranea, compresa tra Spagna e Marocco. La Liguria vede infatti un’anomalia negativa (circa -2°C abbondanti) che contrasta decisamente con le temperature positive d’inizio mese.

Temperatura	
- media (Genova)	13.2 °C (Genova)
- anomalia rispetto alla media climatologica (Genova)	+1.2 °C (Genova)
- massima (dove)	27.8 °C il 07/11/2013 (Ventimiglia, – provincia di IM, 21 m slm)
- minima (dove)	-10.8 °C il 27/11/2013 (Poggio Fearza – provincia IM, 1845 m slm)
- max su 4 capoluoghi (dove)	24.1 °C il 12/11/2013 (Imperia)
- min su 4 capoluoghi (dove)	1.4 °C il 29/11/2013 (La Spezia)
N° e tipologie di avviso/allerta	
	3 Avvisi di cui: il primo per temporali forti e mareggiata il 03-04/11, il secondo 10-11/11 per burrasca forte e mareggiata (solo il 10/11) e infine un terzo il 21/11 per mareggiata intensa
Vento Medio (dove)	
	4.2 m/s (Genova)
Vento Massimo/picco raffica (dove)	
	44.9 m/s (Giacopiane Lago) da Nord-Est il 12/11/2013 alle ore 02:40

Direzione Generale

Indirizzo via Bombrini, 8 - 16149 Genova
 Tel. +39 010 6437213 - fax +39 010 6437209
 federico.grasso@arpal.gov.it - www.arpal.gov.it
 C.F. e P.IVA 01305930107

Precipitazioni	
- n° di eventi (Genova)	10 (Genova, il 02/11, 04/11, 08-09/11, 14/11, 17-21/11)
- cumulata mensile (Genova)	132.2 mm (Genova)
- anomalia rispetto alla climatologica (Genova)	+16.0 mm (Genova)
- max cumulata 24 ore (dove)	121.8 mm il 09/11/2013 (Sella Giassina – provincia di GE, 895 m slm)
Mareggiate	Si sono registrate due mareggiate significative: la prima più intensa ed estesa il 9-10 in cui l'onda in questa occasione ha raggiunto quasi gli 8 m di altezza max (oltre 5 m di altezza significativa con 9 sec di periodo d'onda) e una seconda attorno 21-22 con 6.5 di hmax e 8 sec periodo.
Fulminazioni	225 (di cui 11 il 08/11 dalle ore 23:55 alle ore 00:55 circa, 69 il 09/11 dalle ore 16:30 alle ore 18:30 circa, 128 il 14/11 dalle ore 20:00 alle ore 23:55 circa, 11 il 19/11 dalle ore 17:00 alle ore 18:00 circa e 5 il 22/11 dalle ore 00:20 alle ore 00:45 circa)
Osservazioni varie e confronti storici	<p>Dopo un Ottobre caratterizzato da temporali localmente intensi e temperature più di fine estate che autunnali, novembre 2013 si apre all'insegna del clima estremamente mite, con un Mediterraneo ancora caratterizzato da un'anomalia termica calda compresa da +1 e + 2.5 °C in particolare sui canali di Sicilia e Sardegna.</p> <p>Un flusso Occidentale ha comportato venti a tratti forti di Maestrale sul Golfo del Leone e Libecciate tra la Corsica e l'Elba, responsabili di significative mareggiate in particolare attorno al 10 del mese. Le Alpi proteggono comunque il Nord e la Riviera, regalandoci temperature abbastanza miti. Dopo la prima metà del mese, ecco affacciarsi le prime irruzioni fredde dirette dal Nord-Europa fin verso le Baleari: il contrasto con masse d'aria assai miti di origine africana ha determinato l'innesco di un primo ciclone mediterraneo tra il 17 e 20 Novembre e l'innesco di un secondo proprio attorno al 30 Novembre che ha visto una dinamica simile. Il primo oltre ad alimentarsi grazie all'apporto di umidità proveniente dalle acque del Mare Nostrum, ha richiamato umidità fin dalle coste dell'Africa occidentale (a Sud delle Canarie), comportando la tragica alluvione in Sardegna del 18 novembre (16 morti), oltre a violente mareggiate (18-19 novembre) sulle coste dell'isola. Ma, anche il secondo si è distinto per piogge intense sullo Ionio, venti violenti e onde che l'1 dicembre hanno raggiunto gli 11 m nel Canale di Sicilia!</p> <p>Più a Nord aria fredda polare si è fatta sentire a tratti nella seconda parte del mese. Anche l'ultimo giorno di novembre ha fatto irruzione, causando un calo delle temperature più marcato sui Balcani e le prime neviccate sulle Alpi in concomitanza con spolverate anche sull'Appennino ligure, a quote relativamente basse (ma non ancora in costa): segnaliamo per cronaca meteorologica, come questa irruzione sia seguita da due giorni di venti intensi di Grecale di cui parleremo nel prossimo riepilogo a Dicembre (con punte di raffica di oltre 160 km/h di Grecale a Giacopiane). Complessivamente nell'arco di Novembre hanno prevalso condizioni di lieve anomalia positiva (vedere tabella) di temperatura superficiale dell'aria: questo fattore è probabilmente legato sia alla presenza di irruzioni da Nord più saltuarie e tardive, sia al possibile effetto 'mitigante' del mare più caldo rispetto all'atteso.</p>

Direzione Generale

Indirizzo via Bombrini, 8 - 16149 Genova
 Tel. +39 010 6437213 - fax +39 010 6437209
 federico.grasso@arpal.gov.it - www.arpal.gov.it
 C.F. e P.IVA 01305930107



CERTIFIED OHSAS 18001